

Studenti

Re cattolici: storia di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona

Nel 1504, con la morte di Isabella, Ferdinando ottiene la reggenza di Castiglia - in nome dell'erede al trono, sua figlia Giovanna di Castiglia (1479-1555), detta "la Pazza" - che passerà poi (salvo una piccola interruzione) al nipote Carlo I, in seguito l'imperatore Carlo V (1500-1558).

Dopo la morte di Isabella

Nel 1505 Ferdinando sposa Germana de Foix, assicurandosi diritti sul regno di Navarra.

Nel 1512 conquisterà l'Alta Navarra.

Il 23 ottobre del 1469, a Valladolid, viene celebrato il matrimonio tra due eredi delle due più importanti corone di Spagna: Isabella di Castiglia (1451-1504) e Ferdinando di Aragona (1452-1516).

Isabella e Ferdinando saranno i primi monarchi a ricevere l'appellativo onorifico di "maestà cattoliche", tuttora riservato ai re di Spagna.

riducendo il potere delle cortes

ripristinando il tribunale dell'Inquisizione spagnola con inquisitori scelti dalla corona (1478)

Da un punto di vista politico, i re cattolici tentarono di centralizzare per quanto possibile il proprio potere nei seguenti modi:

riformando il clero

Centralizzazione politica e unità religiosa

I monarchi si impegnarono all'evangelizzazione dei propri nuovi territori (in particolare Granada, le Canarie, le Americhe), decretando inoltre l'espulsione di ebrei (1492) e musulmani (1502).

Per contrastare l'influenza francese in Italia, i re cattolici si allearono in Italia con gli Asburgo, il papa, Venezia, Genova, Milano e l'Inghilterra nella Lega Santa (1495).

La Corona di Aragona

Esercitava il proprio dominio su una federazione di regioni nettamente separate.

A metà del XV secolo stava attraversando un certo declino da un punto di vista economico, controbilanciato da un'aggressiva politica espansionistica nel Mediterraneo.

La Corona di Castiglia...

Il complesso agglomerato di territori sotto il suo dominio era frutto di un lungo processo di espansione verso sud ai danni dei possedimenti musulmani (la cosiddetta reconquista).

Quando salì al trono, nel 1454, il re Enrico IV (1425-1474) - fratello di Isabella di Castiglia - ereditava un complesso agglomerato di stati saldamente controllato dalla nobiltà, la cui economia si reggeva in particolar modo sul possedimento terriero.

Nel 1479, per la prima volta nella storia, la corona di Castiglia e quella di Aragona erano politicamente unite.

Attraverso una strategia matrimoniale, che tuttavia non andò in porto, tentarono di assicurare ai propri discendenti qualche pretesa dinastica sul Portogallo.

Nel 1492 i Re Cattolici conquistarono il prospero Emirato di Granada, che fu annesso alla Corona di Castiglia.

Una penisola unita

Le mire espansionistiche della corona si rivolsero a questo punto verso il Nordafrica, con la conquista completa delle Canarie e la costruzione di una serie di fortezze presso Tripoli, Oran, Bugia e Mazalquivir.

Contemporaneamente, con l'intento di aprire nuove rotte commerciali verso occidente, i re Cattolici finanziarono il viaggio di Cristoforo Colombo che portò alla scoperta involontaria del continente americano (1492).

... e i contrasti interni

La nobiltà castigliana, tuttavia, era fortemente divisa.

Il riconoscimento di Isabella come erede al trono era stato fortemente voluto da una delle due fazioni della potente nobiltà castigliana, appoggiata dal primo ministro del re, il marchese di Villena, che attraverso questo matrimonio sperava di rafforzare la propria posizione.

La fazione rivale appoggiava invece la successione di Giovanna, figlia di Enrico IV, ma di legittimità incerta, che nel 1475 avrebbe sposato lo zio Alfonso V, re di Portogallo.

Nel 1469 Enrico IV diseredò Isabella in favore di sua figlia Giovanna, di cui giurò pubblicamente la legittimità, e la proclamò ufficialmente erede al trono.

Quando nel 1474 Enrico IV morì la Castiglia era più divisa che mai:

da una parte c'erano i sostenitori di Isabella, supportati dal regno di Aragona

dall'altra quelli di Giovanna, supportati dal Portogallo.

La situazione sfociò in una guerra civile (1475-1479).

I diritti di Isabella vennero definitivamente sanciti e riconosciuti nel 1479, con il Trattato di Alcaçovas.

Nello stesso anno, dopo la morte di suo padre, Ferdinando salì al trono di Aragona.

Re cattolici: storia di Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona

1. -

1.1. Il 23 ottobre del 1469, a Valladolid, viene celebrato il matrimonio tra due eredi delle due più importanti corone di Spagna: Isabella di Castiglia (1451-1504) e Ferdinando di Aragona (1452-1516).

1.2. Isabella e Ferdinando saranno i primi monarchi a ricevere l'appellativo onorifico di "maestà cattoliche", tuttora riservato ai re di Spagna.

2. La Corona di Aragona

2.1. Esercitava il proprio dominio su una federazione di regioni nettamente separate.

2.2. A metà del XV secolo stava attraversando un certo declino da un punto di vista economico, controbilanciato da un'aggressiva politica espansionistica nel Mediterraneo.

3. La Corona di Castiglia...

3.1. Il complesso agglomerato di territori sotto il suo dominio era frutto di un lungo processo di espansione verso sud ai danni dei possedimenti musulmani (la cosiddetta riconquista).

3.2. Quando salì al trono, nel 1454, il re Enrico IV (1425-1474) - fratello di Isabella di Castiglia - ereditava un complesso agglomerato di stati saldamente controllato dalla nobiltà, la cui economia si reggeva in particolar modo sul possesso terriero.

4. ... e i contrasti interni

4.1. La nobiltà castigliana, tuttavia, era fortemente divisa.

4.2. Il riconoscimento di Isabella come erede al trono era stato fortemente voluto da una delle due

fazioni della potente nobiltà castigliana, appoggiata dal primo ministro del re, il marchese di Villena, che attraverso questo matrimonio sperava di rafforzare la propria posizione.

4.3. La fazione rivale appoggiava invece la successione di Giovanna, figlia di Enrico IV, ma di legittimità incerta, che nel 1475 avrebbe sposato lo zio Alfonso V, re di Portogallo.

4.4. Nel 1469 Enrico IV diseredò Isabella in favore di sua figlia Giovanna, di cui giurò pubblicamente la legittimità, e la proclamò ufficialmente erede al trono.

4.5. Quando nel 1474 Enrico IV morì la Castiglia era più divisa che mai:

4.5.1. da una parte c'erano i sostenitori di Isabella, supportati dal regno di Aragona

4.5.2. dall'altra quelli di Giovanna, supportati dal Portogallo.

4.6. La situazione sfociò in un guerra civile (1475-1479).

4.7. I diritti di Isabella vennero definitivamente sanciti e riconosciuti nel 1479, con il Trattato di Alcaçovas.

4.8. Nello stesso anno, dopo la morte di suo padre, Ferdinando saliva al trono di Aragona.

5. Una penisola unita

5.1. Nel 1479, per la prima volta nella storia, la corona di Castiglia e quella di Aragona erano politicamente unite.

5.2. Attraverso una strategia matrimoniale, che tuttavia non andò in porto, tentarono di assicurare ai propri discendenti qualche pretesa dinastica sul Portogallo.

5.3. Nel 1492 i Re Cattolici conquistarono il prosperoso Emirato di Granada, che fu annesso alla Corona di Castiglia.

5.4. Le mire espansionistiche della corona si rivolsero a questo punto verso il Nordafrica, con la conquista completa delle Canarie e la costruzione di una serie di fortezze presso Tripoli, Oran, Bugia e Mazalquivir.

5.5. Contemporaneamente, con l'intento di aprire nuove rotte commerciali verso occidente, i re Cattolici finanziarono il viaggio di Cristoforo Colombo che portò alla scoperta involontaria del continente americano (1492).

6. Centralizzazione politica e unità religiosa

6.1. Da un punto di vista politico, i re cattolici tentarono di centralizzare per quanto possibile il proprio potere nei seguenti modi:

6.1.1. riducendo il potere delle cortes

6.1.2. ripristinando il tribunale dell'Inquisizione spagnola con inquisitori scelti dalla corona (1478)

6.1.3. riformando il clero

6.2. I monarchi si impegnarono all'evangelizzazione dei propri nuovi territori (in particolare Granada, le Canarie, le Americhe), decretando inoltre l'espulsione di ebrei (1492) e musulmani (1502).

6.3. Per contrastare l'influenza francese in Italia, i re cattolici si allearono in Italia con gli Asburgo, il papa, Venezia, Genova, Milano e l'Inghilterra nella Lega Santa (1495).

7. Dopo la morte di Isabella

7.1. Nel 1504, con la morte di Isabella, Ferdinando ottiene la reggenza di Castiglia - in nome dell'erede al trono, sua figlia Giovanna di Castiglia (1479-1555), detta "la Pazza" - che passerà poi (salvo una piccola interruzione) al nipote Carlo I, in seguito l'imperatore Carlo V (1500-1558).

7.2. Nel 1505 Ferdinando sposa Germana de Foix, assicurandosi diritti sul regno di Navarra.

7.3. Nel 1512 conquisterà l'Alta Navarra.